

Il presente documento deve essere allegato al Contratto di concessione relativo ai servizi, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. E' redatto prima dell'inizio dei servizi allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio complessivo, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze.

A) COMMITTENTE (C):

Ragione Sociale:	ASIS
Sede Legale:	Via 4 Novembre 23/4, 38121 Gardolo (TN)
Impianto Sportivo di:	CENTRO FONDO VIOTE DEL MONTE BONDONE
Datore di lavoro:	Ing. Luciano Travaglia
Coordinatore Tecnico:	p.ind. Alessio Bonvecchio
Direttore esecuzione contratto:	dott.ssa Norma Micheli
Responsabile S.P.P.:	dott. Matteo Pederzoli
Breve descrizione delle attività svolte da ASIS nei luoghi/ambienti di lavoro in cui si svolgerà l'attività delle Imprese Concessionarie e/o dei lavoratori autonomi :	
Gestione e manutenzione dell'impianto sportivo	

B) SERVIZI IN CONCESSIONE:

Descrizione del servizio oggetto del contratto di concessione:	<ul style="list-style-type: none"> - SERVIZIO PUBBLICO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE - SERVIZIO DI PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI APERTI AL PUBBLICO DEL RISTORANTE - SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI SPOGLIATOI E DEI SERVIZI IGIENICI APERTI AL PUBBLICO PER LA STAGIONE ESTIVA - SPALATURA NEVE DEGLI SPAZI ESTERNI AFFIDATI VEDI PLANIMETRIA CON SPAZI DI COMPETENZA. COMPRESA LO SGOMBERO DELLA NEVE CHE RICADE SULLO SPAZIO ESTERNO AFFIDATO. - PULIZIA DEGLI SPAZI ESTERNI 		
Luogo/aree interessate:	CENTRO FONDO VIOTE - Trento - loc. Viote - Strada delle Caserme		
	Ristorante comprensivo della cucina, sala, bar, depositi limitrofi, locale tecnico contatori.		
Durata lavori prevista:	9 anni	Data inizio:	01/06/19
		Data fine:	31/05/28
		Periodico:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

C) IMPRESA CONCESSIONARIA/LAVORATORE AUTONOMO (A1):

Ragione Sociale:				
Sede Legale:			e-mail:	
Cod. Fiscale:		P.IVA:		Polizza assicurativa:
CCIAA:		INPS:		INAIL:
Datore di lavoro:				
Responsabile dei Lavori:				
Capo Cantiere (Preposto):				
Numero massimo di lavoratori presenti:				
R.S.P.P.:				
Medico competente:				
R.L.S.:				
Mansione lavoratore:	Nome	Cognome	Data di nascita	Data assunzione

C.1) IMPRESA SUB-CONCESSIONARIA / LAVORATORE AUTONOMO (A2):

Ragione Sociale:				
Sede Legale:			e-mail:	
Cod. Fiscale:		P.IVA:		Polizza assicurativa:
CCIAA:		INPS:		INAIL:
Datore di lavoro:				
Responsabile dei Lavori:				
Capo Cantiere (Preposto):				
Numero massimo di lavoratori presenti:				
R.S.P.P.:				
Medico competente:				
R.L.S.:				
Mansione lavoratore:	Nome	Cognome	Data di nascita	Data assunzione

D) Richiesta requisiti tecnico-professionali - DOCUMENTI RICHIESTI:

Autocertificazione dell'impresa concessionaria o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Copia della visura camerale C.C.I.A.A.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
DURC	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE ALLA CONCESSIONE DI SERVIZI:

Procedura "Permesso di lavoro in area ATEX"	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Procedura "Permesso di lavoro in spazi confinati":	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Altro (specificare):	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

F) GESTIONE EMERGENZE RELATIVE ALLA CONCESSIONE:

TELEFONI UTILI PER IN CASO DI EMERGENZA:	<i>Vigili del Fuoco:</i> <i>Pronto Soccorso O.C.:</i>	112
PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA 	La ditta concessionaria in caso d'emergenza (sanitaria - ambientale - incendio) deve attivarsi con i propri addetti all'emergenza, per far fronte ad ogni evenienza. In caso di necessità si provvederà con l'evacuazione dello stabile, il personale della ditta concessionaria presente, anche nel piazzale esterno, dovrà interrompere le attività e dirigersi ad uno dei punti di ritrovo.	

G) GESTIONE DELLA CONCESSIONE DI SERVIZI:

MEZZI ED ATTREZZATURE DI LAVORO:	
PRODOTTI CHIMICI / FRASI DI RISCHIO:	
IMPIANTI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE:	

MODALITA' ORGANIZZATIVE PER LA COOPERAZIONE, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO:	La cooperazione, il coordinamento e l'informazione fra i Datori di lavoro delle imprese Concessionarie e/o i lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione del lavoro/servizio di cui alla sezione C sono promossi dal Committente (A.S.I.S.) attraverso l'organizzazione di periodiche "Riunioni di coordinamento", i cui Verbali saranno allegati al presente documento. Il controllo sulla corretta attuazione delle misure di sicurezza concordate per eliminare le interferenze spetta al Coordinatore Tecnico o al RSPP del Committente (A.S.I.S.) che - in caso di accertate situazioni di non conformità - provvederà ad attivare le procedure interne previste e ad informare per iscritto il Datore di lavoro della impresa Concessionaria interessata e/o il lavoratore autonomo.	
ATTREZZATURE DI PROPRIETA' ASIS CONCESSE IN USO TEMPORANEO:	Descrizione completa dell'attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso	Impresa o lavoratore autonomo destinatario
	Vedi lista allegata al contratto	
	<input type="checkbox"/> Ogni Concessionario ha consegnato al Committente una dichiarazione specifica che riporta: - l'indicazione dei lavoratori incaricati all'uso delle attrezzature - l'attestazione che gli stessi risultano formati ed addestrati al loro utilizzo, conformemente alle disposizioni di legge - l'attestazione che la Ditta Concessionaria ha riscontrato che le attrezzature/e concesse in uso temporaneo sono in piena e completa efficienza, conformi all'uso e rispondenti alle vigenti Norme di Legge in materia di prevenzione infortuni - l'attestazione che la Ditta Concessionaria si assume ogni responsabilità circa il corretto uso e la manutenzione ordinaria, e si impegna a non apportare modifiche e a segnalare tempestivamente a A.S.I.S. eventuali anomalie di funzionamento	

H) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE:

CRITERIO APPLICATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI:

Per quanto concerne le dimensioni dei danni, si adotta la seguente scala:

ENTITÀ DEL DANNO (D)

- Danni lievi:** danni che non comportano interruzione del turno di lavoro, possono essere affrontati con la cassetta di medicazione in possesso della squadra.
- Danni di modesta entità:** danni che comportano esiti temporanei, necessitano visita da parte di personale medico.
- Danni significativi:** danni che comportano esiti permanenti non invalidanti.
- Danni gravi:** danni che comportano esiti permanenti invalidanti o la morte.

La probabilità di realizzazione dei danni, viene anch'essa articolata in una gamma di giudizi quali:

PROBABILITÀ DI EVENTO INCIDENTALE (P)

- Improbabile:** non sono noti episodi già verificatisi. L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.
- Possibile:** sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. (poco probabile): L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana.
- Probabile:** è noto qualche episodio già verificatosi. L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.
- Altamente probabile:** si sono ripetuti episodi simili. L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Combinando le due scale in una matrice, tenendo in considerazione le misure di prevenzione e protezione presenti e il numero di persone potenzialmente esposte, si ottiene la matrice dei rischi nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/dimensione dei danni, ovvero un determinato livello di rischio: $R = P \times D$

1-4 - **Basso** (1 da intendersi trascurabile);

6-9 - **Medio**;

12-16 - **Alto**.

		Danno			
		1	2	3	4
Probabilità	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

FATTORI DI RISCHIO INTERFERENZIALE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CONCORDATE	INTERFERENZE TRA:		STIMA DEL RISCHIO:				RESP. ATTUAZIONE
	C > A1	C < A1	P	D	R		
[1] Vie di circolazione	x	x	2	2	4	Basso	
Rispettare la segnaletica stradale, orizzontale e verticale, conforme alle norme del Codice della Strada, lungo i viali e piazzali dell'impianto con limite di velocità di circolazione a passo d'uomo sull'intero comprensorio aziendale dove vi fosse presenza di pedoni.							A1
Utilizzare le apposite aree di parcheggio e sosta per autovetture e camion, evidenziate da apposita segnaletica. Consentito il carico e scarico nel parcheggio adiacente la struttura. E' vietato posizionare mezzi di fronte a vie di accesso dell'edificio, in particolare di fronte alle uscite di emergenza.							A1
Delimitare le aree di lavoro e di carico scarico materiale, possibile presenza di utenti di varie fasce di età.							A1
Al termine delle operazioni concordare con il preposto le modalità di sgombero e pulizia dell'area interessata ai lavori							A1
[2] Coperture o strutture non pedonabili	x		1	4	4	Basso	
E' vietato accesso in area con caduta dall'alto.							A1
[3] Manufatti in amianto compatto (es. cemento amianto) o amianto friabile (coibentazioni)			N.A.				
[4] Caduta da luoghi sopraelevati	x		2	3	6	Medio	
Nella cucina è presente una scala estraibile fissa che permette l'accesso al vano / locale spogliatoio posto al piano superiore. Porre attenzione alla fase di salita e discesa che deve avvenire con idonee calzature, no ciabatte e/o sandali.							A1
Utilizzare apposite attrezzature e DPI per svolgere le attività in quota. (scale) per es. pulizia vetri alti lato nord.							A1
[5] Dislivelli o pendenze pericolosi			N.A.				
[6] Caduta di oggetti o materiali dall'alto		x	2	2	4	Basso	
E' vietato gettare dall'alto materiali di qualsiasi genere							A1
Segnalare con cartelli e nastri segnaletici e all'occorrenza segregare il perimetro della zona sottostante l'area di rischio (caduta neve/ghiaccio)							A1
Segnalare con cartelli e nastri segnaletici e all'occorrenza segregare il perimetro della zona sottostante l'area di lavoro in quota							A1
Prevedere, già dall'inizio delle attività in quota, del personale addetto alla sorveglianza a terra .							A1
[7] Ribaltamento di oggetti o macchinari		x	2	2	4	Basso	
Stoccare il materiale in modo adeguato, tale da evitare la possibile caduta dello stesso							A1
[8] Pavimenti bagnati/pericolosi	x	x	3	2	6	Medio	
In caso di presenza di neve/ghiaccio provvedere alla rimozione negli spazi di competenza (vedasi contratto)							A1
In caso di presenza di acqua causa rotture/spandimenti o altro provvedere alla segnalazione e rimozione del rischio .							A1
Posizionamento di apposite bacinelle e/o vasche di raccolta spanti liquidi da cucina o per le pulizie.							A1
Assegnazione di apposite calzature di sicurezza antiscivolo o con sistemi tipo "ramponi" causa rischio scivolamento su neve/ghiaccio							A1
Mantenimento adeguati livelli di illuminazione naturale e artificiale delle zone a rischio							Committente
Esporre segnaletica di sicurezza - PAVIMENTO BAGNATO - all'occorrenza							A1
[9] Superfici o pareti vetrate			N.A.				
[10] Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati			N.A.				

[11] Fosse, scavi, cunicoli, serbatoi, tunnel	N.A.						
[12] Impianti elettrici	x	x	2	2	4	Basso	
L'impianto elettrico è stato realizzato secondo le norme di buona tecnica e risulta adeguato alla normativa vigente (Legge 46/90) di cui è stata rilasciata la Dichiarazione di Conformità dall'installatore. Tale dichiarazione equivale a tutti gli effetti all'omologazione dell'impianto elettrico. Copia della Dichiarazione di Conformità è stata inviata agli organi di vigilanza territorialmente competenti (ISPELS di Bolzano e UOPSAL dell'Azienda Provinciale Servizi Sanitari di Trento) ai fini della denuncia dell'impianto di terra e dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche.							Committente
Il Committente provvede a richiedere periodicamente un controllo ispettivo dell'impianto di terra e dei dispositivi di protezione dalle scariche atmosferiche ad Organismi Abilitati con cadenza biennale così come previsto dalla vigente normativa (DPR 462/01) per i luoghi a rischio d'incendio e per quelli con pericolo di esplosione.							Committente
Presenza di estintori idonei ad essere utilizzati su apparecchiature elettriche.							Committente
Per l'alimentazione di macchine ed apparecchiature elettriche mobili devono essere usati conduttori elettrici flessibili aventi un rivestimento tale da garantire, oltre un adeguato isolamento elettrico, anche un'alta resistenza meccanica contro l'usura ed il deterioramento. Le derivazioni elettriche, da quadri fissi o mobili, devono essere realizzate con spine o comunque con adeguati elementi innestabili che devono avere le parti in tensione protette in modo da evitare contatti accidentali con le persone. Gli interventi sui quadri elettrici possono essere svolti solo da personale autorizzato da A.S.I.S.. Le porte dei quadri elettrici devono sempre rimanere chiuse. Dopo l'uso, le porte debbono essere richiuse.							A1
Durante l'attività in caso di anomalia il personale non espressamente addetto non deve intervenire su impianti o parti di impianto sotto tensione. L'anomalia viene segnalata al responsabile o al preposto.							A1
I conduttori elettrici per i collegamenti provvisori ("prolunghe") vengono disposti con cura, evitando che intralcino i passaggi, che corrano per terra o che possano comunque essere danneggiati							A1
Fare molta attenzione a che attrezzature elettriche o cavi/prolunghe non vengano a contatto con l'acqua presente							A1
Prima che vengano utilizzati conduttori elettrici per allacciamenti provvisori di macchine o utensili viene verificata sempre l'integrità degli isolamenti.							A1
[13] Cariche elettrostatiche	N.A.						
[14] Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione o ad alta temperatura (specificare quali):	N.A.						
[15] Impianti a funzionamento automatico o contatto con organi meccanici in movimento	x		2	2	4	Basso	
Presenti attrezzature da cucina con organi in movimento (taglio/contusione), utilizzare gli appositi dispositivi di sicurezza.							A1
[16] Proiezione di schegge, schizzi, spruzzi e scintille	x		2	2	4	Basso	
I lavoratori esposti al pericolo di offesa agli occhi per proiezioni di schegge o di materiali roventi, caustici, corrosivi o comunque dannosi, devono essere muniti di occhiali, visiere o schermi appropriati.							A1
[17] Incendio	x	x	2	3	6	Medio	
Divieti: vietato fumare e usare fiamme libere in tutti i locali; divieto di usare fiamme libere o generare scintille nei luoghi di utilizzo							A1
Divieti: di deposito di sostanze infiammabili oltre quanto utilizzato a dettaglio per la miscita quotidiana.							A1
Gli ingressi nel locale centrale termica e UTA è vietato per qualsiasi ragione. I rischi presenti in tale locale sono dovuti alla presenza di parti calde che, come noto, presenta rischi di infiammabilità.							A1
Per garantire il funzionamento in sicurezza della struttura e delle relative attrezzature, i magazzini, depositi e le aree di lavoro devono essere utilizzati in maniera conforme alle indicazioni fornite o comunque a quanto previsto dalle disposizioni legislative, dalle norme di buona tecnica e dai regolamenti vigenti che l'utilizzatore dovrà preventivamente conoscere, in particolare per quanto concerne il deposito di materiali infiammabili che possano costituire pericolo di incendio.							A1
Manutenzione macchinari e attrezzature utilizzate per evitare surriscaldamenti e/o fonti di innesco.							A1
In caso di incendio abbandonare immediatamente l'area e dirigersi al punto di ritrovo.							A1
[18] Esplosione	N.A.						
[19] Rumorosità ambientale	N.A.						
[20] Agenti chimici pericolosi		x	2	2	4	Basso	
Divieto specifico di impiego di agenti chimici contenenti frasi di rischio R26, R39, R40, R45, R46, R47, R48, R49, R60, R61, R62, R63, R64, R68							A1
L'impiego di agenti chimici con frasi di rischio R1, R2, 3, R4, R5, R6, R8, R9, R12, R15, R16, R17, R18, R19, R30 va concordato con l'RSPP							A1
Gli agenti chimici utilizzati, che rimangono all'interno dello stabilimento in strutture o materiali (es. coibenti, collanti per posa pavimentazioni, vernici, pitture, ...), vanno preventivamente approvati con l'intervento del RSPP							A1
Tutti gli agenti chimici utilizzati devono essere mantenuti entro contenitori identificati							A1
Disponibilità ed esposizione della scheda dati di sicurezza degli agenti chimici in uso con adeguata informazione e formazione del personale incaricato delle operazioni di movimentazione stoccaggio, impiego, smaltimento degli agenti chimici stessi							A1
Mantenimento di scorte minime di prodotti chimici contenuti in fusti, bidoni, flaconi ecc., sulle singole postazioni di lavoro, onde ridurre al minimo il rischio potenziale di spandimenti, incendi, ecc. e apprestamenti di sicurezza adeguati all'entità dei rischi (es. separazione fisica con pannellature, distanze di sicurezza, bacinelle di contenimento perdite e gocciolamenti, messa a disposizione di prodotti idonei all'assorbimento di spanti, collocazione di estintori, ecc.)							A1
Predisposizione di adeguate misure organizzative, tecniche e procedurali per affrontare eventuali situazioni di emergenza in caso di incendi, spandimenti, ecc., con addestramento specifico di squadre di pronto intervento, attivazione dispositivi di allarme, evacuazione del personale, segnaletica di sicurezza							A1
[21] Gas, vapori, fumi, polveri aereodispersi	N.A.						
[22] Superfici a temperatura elevata	x	x	2	2	4	Basso	
Evidenziazione del rischio specifico con idonea segnaletica di sicurezza e divieto di accesso per le persone non autorizzate							Committente
Assegnazione di Dispositivi Individuali di Protezione (guanti e manicotti anticalore, falde visiere, elmetti, ecc.)							A1
Formazione e addestramento al personale esposto al rischio di ustioni, al calore radiante, ecc.							A1
[23] Microclima termico	x		2	2	4	Basso	
Indumenti protettivi per il personale esposto al freddo							A1
Assegnazione di particolari indumenti (contro il freddo o contro il caldo) al personale che opera all'interno di magazzini privi di impianti di riscaldamento, all'aperto, su piazzali, ecc. anche per la difesa dalle intemperie							A1
[24] Scarsa illuminazione	N.A.						

[25] Agenti biologici o infettivi	x		2	2	4	Basso	
Informazione, formazione ed addestramento specifici per i lavoratori esposti al rischio di agenti cancerogeni/mutageni/biologici							A1
Assegnazione di specifici DPI idonei (tuta monouso, guanti neoprene, mascherine FFP3, ecc.)							A1
Servizi igienici puliti con prodotti battericidi							A1
[26] Radiazioni ionizzanti - RADON							N.A.
[27] Campi elettromagnetici - Microonde							N.A.
[28] Annegamento, presenza di vasche, piscine, etc							N.A.
[29] Radiazioni infrarosse / ultraviolette							N.A.
[30] Produzione Rifiuti e sversamenti		x	2	2	4	Basso	
Il Concessionario deve provvedere allo smaltimento in proprio dei rifiuti/ scarti prodotti dalla sua attività (in particolare è tassativamente vietato introdurre qualsiasi sostanza nel circuito di scarico delle acque del Committente).							A1
Disponibilità di presidi di pronto intervento (di contenimento, assorbimento degli spanti, ecc.) per affrontare eventuali situazioni di emergenza che dovessero manifestarsi all'interno dello stabilimento							A1

N.B. : I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO I RISCHI SPECIFICI propri dell'attività delle imprese Concessionarie e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 17 comma 1, lettera a) - artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08).

I) COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI:

DESCRIZIONE	COMMITTENTE	CONCESSIONARIO / SUB.CONC.	UNITA' DI MISURA	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE	
FORMAZIONE/ADESTRAMENTO/COORDINAMENTO:							
Riunioni di coordinamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ore	€ 100,00	1	€ 100,00
Assistenza alle attività	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ore	€ 50,00	1	€ 50,00
Formazione specifica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ore	€ 50,00	0	€ 0,00
Addestramento specifico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ore	€ 50,00	0	€ 0,00
DPI NECESSARI PER I RISCHI INTERFERENTI NON PREVISTI NEI RISCHI SPECIFICI:							
DPI monouso per igiene	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pz	€ 10,00	50	€ 500,00
DPI Anticaduta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pz	€ 50,00	0	€ 0,00
DPI per protezione udito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pz	€ 5,00	0	€ 0,00
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pz	€ 0,00	0	€ 0,00
MEZZI E APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENTI NON PREVISTI NEI RISCHI SPECIFICI:							
Blocco attività	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tot.	€ 0,00	0	€ 0,00
Recinzione e segnaletica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tot.	€ 100,00	1	€ 100,00
Compartimentazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Tot.	€ 0,00	0	€ 0,00
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Pz			€ 0,00
TOTALE						€ 750,00	
TOTALE COME % DELL'IMPORTO LAVORI PREVISTO A CONTRATTO:						0,00% € -	€ 0,00

L) DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI SERVIZI IN CONCESSIONE:

In occasione del lavoro oggetto della presente concessione, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni di sicurezza <u>di carattere generale</u>:	
1. le imprese Concessionarie dovranno utilizzare - nell'esecuzione dei lavori oggetto della Concessione - macchine, impianti ed attrezzature di loro proprietà o delle quali ne abbiano la piena disponibilità, pienamente conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovranno inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente;	
2. tutto il personale occupato dalle imprese Concessionarie e/o eventuali sub-Concessionari deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Il personale sprovvisto di cartellino non potrà accedere al sito;	
4. all'interno del sito in oggetto dell'appalto deve essere scrupolosamente osservata la SEGNALETICA STRADALE e di SICUREZZA presente. L'accesso all'area di lavoro dovrà inoltre avvenire utilizzando unicamente gli accessi autorizzati, è quindi tassativamente vietato accedere mediante porte d'emergenza, aree di carico scarico;	
5. all'interno dei luoghi di lavoro qualsiasi veicolo a motore, compresi i carrelli elevatori, deve essere condotto a passo d'uomo, percorrendo esclusivamente le vie di transito concordate;	
6. all'interno dei luoghi di lavoro di A.S.I.S. è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario;	
7. all'interno dei luoghi di lavoro assegnato alle imprese concessionarie per la esecuzione dei lavori, possono accedere esclusivamente veicoli espressamente autorizzati dal Coordinatore Tecnico del Committente;	
8. è assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà di A.S.I.S., salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate e riportate nella specifica sezione del presente documento;	
9. tutte le aree di lavoro - laddove possibile - devono essere opportunamente segregate e segnalate;	
10. è severamente VIETATO FUMARE ed usare fiamme libere in tutte le aree (reparti, magazzini, depositi, uffici ecc.). Le aree fumo sono presenti esclusivamente all'esterno dello stabile;	
11. per l'effettuazione di lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate le specifiche modalità di esecuzione dei lavori, congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità (Procedura "Permesso di lavoro a caldo"). Il permesso deve essere conservato dai lavoratori incaricati del lavoro, ed esibito su richiesta del RSPP o del Coordinatore tecnico in caso di ispezione;	
12. è fatto assoluto divieto di costituire depositi di prodotti infiammabili all'interno dello spazio dato in uso per le necessità della concessione; le modalità di eventuali depositi sono concordate preventivamente con il coordinatore e registrate nel presente DUVRI;	
13. è fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente;	
14. il Concessionario deve realizzare le opere provvisorie eventualmente di sua competenza a regola d'arte, rispettando in particolare le norme tecniche specifiche applicabili (es: trabattelli, ponti mobili, ecc.);	

15. il Concessionario si impegna a fornire ai propri lavoratori i DPI necessari ed idonei per la protezione contro i rischi specifici della loro attività lavorativa e contro i rischi presenti nelle aree adibite all'attività ed a vigilare affinché i DPI vengano correttamente impiegati quando necessario;	
16. il Concessionario NON DEVE utilizzare reti di servizi del Committente, se non allacciandosi nei punti concessi; le apparecchiature derivate dovranno essere tali, o dotate di protezioni tali, da non perturbare, neppure in caso di loro mal funzionamento, le condizioni di esercizio della rete al servizio. Gli impianti elettrici, in particolare, dovranno essere conformi alle norme CEI applicabili, dotati delle protezioni a monte previste dalle norme vigenti.	
17. il Concessionario è produttore dei rifiuti generati nel corso delle sue attività e si impegna allo smaltimento in proprio dei rifiuti/ scarti prodotti; in particolare è tassativamente vietato introdurre qualsiasi sostanza nel circuito di scarico delle acque del Committente.	
18. il Concessionario si impegna a segnalare al Datore di Lavoro del Committente tutti gli infortuni dei propri Dipendenti impegnati all'interno degli ambienti di lavoro del Committente.	
19. Se richiesto dal Coordinatore Tecnico, il personale esterno deve: - indossare abbigliamento adeguato; - non muoversi liberamente all'interno delle aree ad esclusione del luogo di intervento; - mantenere raccolti ordinatamente gli strumenti di lavoro (utensileria/minuteria/ricambistica); - mantenere un comportamento adeguato	
<p><i>L'impresa CONCESSIONARIA SI IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue imprese sub-CONCESSIONARIE o lavoratori autonomi il contenuto del presente Documento, e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate (misure di prevenzione e protezione, DPI di loro interesse, procedure specifiche previste), nonché delle norme e leggi vigenti in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.</i></p> <p><i>Il Concessionario si impegna a segnalare al Datore di Lavoro/RSPP di ASIS eventuali infortuni avvenuti ai propri Dipendenti.</i></p>	

H) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO e VERBALE RIUNIONE:

Relazione di riunione di coordinamento: (tale modulo viene se necessario aggiornato e firmato)

Per ASIS

Per l'Impresa concessionaria / Lavoratore autonomo

Luogo e data:

Ditta:

Il Datore di lavoro / Responsabile Commessa / R.S.P.P.:

Luogo e data:

(Firma)

Il Responsabile dei lavori / Cantiere (PREPOSTO Cognome e Nome) :

(Firma)

(Firma)

(Firma)

Il Datore di lavoro :

(Firma)

Per l'Impresa Concessionaria / Lavoratore autonomo

Ditta:

Luogo e data:

Il Responsabile dei lavori / Cantiere (PREPOSTO Cognome e Nome) :

(Firma)

Il Datore di lavoro :

(Firma)